



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 03

IN DATA 23/01/2020

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/08 – OSPEDALE DI COMUNITA' "SS. ROSARIO" – VIA COLONIA GIULIA - VENAFRO (IS). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

Il Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore del Servizio

Autorizzazione ed Accreditamento

Dr.ssa Alberta De Lisi

Il Direttore Generale per la Salute

Dr.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta

Dr.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 03

IN DATA 23/01/2020

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/08 – OSPEDALE DI COMUNITA' "SS. ROSARIO" – VIA COLONIA GIULIA - VENAFRO (IS). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.”* pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: *“Programma Operativo Straordinario della Regione Molise”*;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto VI *“Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione ed accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, le indicazioni dei Tavoli Tecnici di monitoraggio e la normativa vigente”*;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il *“Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018” - Adempimento 5 “Accreditamento”*;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 recante: *“Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e in particolare gli artt. 8 e ss.;

RICHIAMATO il DCA n. 36 del 23-06-2017 recante: *“DCA N. 4 del 31-01-2017 “L.R. 18/2008 e ss.mm. e ii. “ Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”. “Manuale di Autorizzazione”, “Manuale di Accreditamento” e “Manuale delle Procedure”. Approvazione”. Modifiche ed integrazioni.”*;

RICHIAMATO il DCA n. 39 del 10.04.2019 recante: *Decreto del Commissario ad Acta n. 36 del 23.06.2017. Modifiche ed integrazioni – Approvazione nuovo “Manuale delle Procedure”. Decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 15.12.2017 “Disciplina per l'autorizzazione e l'accREDITamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti”. Integrazioni*

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 s.m.i. *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;

VISTO il DPCM 8 agosto 1985 *“Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome in materia di attività di rilievo sanitario connesse con quelle socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833”*;

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”* e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 14 gennaio 1997 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitarie”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”*;

VISTA l'istanza prodotta dall'ASReM ed acquisita in atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n.129401/2019 del 23.10.2019 con cui l'Azienda Sanitaria richiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di R.S.A. – Cod. R3 del D.C.A. n. 48 del 29 aprile 2019, per una dotazione di 20 posti letto in regime di trattamento di lungodegenza, recupero e mantenimento funzionale, di cui all'art. 8 della L.R. n. 18/08 *cit.*, presso l'Ospedale di Comunità “SS. Rosario” di Venafro con sede nel Comune di Venafro alla Via Colonia Giulia;

DATO ATTO che con nota ASReM prot. n. 91349/2019, viene designato dal Direttore del Distretto Sanitario di Isernia, quale Dirigente Medico Responsabile della RSA per trattamenti di lungodegenza, recupero e

mantenimento funzionale (rif. Cod. R3 del D.C.A. n.48 del 29 aprile 2019), presso l'Ospedale di Comunità "SS Rosario" di Venafro, il dott. Luigi Cammarota, nato a Napoli il 16 ottobre 1954;

DATO ATTO che il competente Servizio della Direzione Generale per la Salute, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 *cit.*, con nota prot. n. 133263/2019 del 31 ottobre 2019, provvedeva a trasmettere alla Direzione Generale A.S.Re.M, l'istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di che trattasi, corredata della relativa documentazione, per l'istruttoria di rito ed a richiedere la valutazione tecnica di competenza concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi alla specifica tipologia dell'attività sanitaria di cui al DCA n. 36/2017;

RILEVATO che in data 26 novembre 2019 con prot. n. 146211 è pervenuta agli atti della Direzione Generale per la Salute il parere igienico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M., relativo all'esito della verifica tecnica per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria relativa all'erogazione di R.S.A. – Cod. R3 del D.C.A. n.48 del 29.04.2019, per una dotazione di 20 posti letto in regime di trattamento di lungodegenza, recupero e mantenimento funzionale, dell'Ospedale di Comunità "SS. Rosario" di Venafro;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica, ove testualmente si legge che: <<...omissis ... espletato il sopralluogo della struttura in oggetto in data 5 novembre 2019....omissis...**si esprime parere favorevole per quanto di competenza...** omissis...>>, come da normativa di riferimento regionale vigente, di cui alla relazione sanitaria allegata agli atti della Regione Molise – Direzione Generale per la Salute;

CONSIDERATO, pertanto, che, dagli atti istruttori relativi al presente procedimento e dalla documentazione in possesso della Direzione Generale per la Salute, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di R.S.A. – Cod. R3 del D.C.A. n.48 del 29.04.2019, per una dotazione di 20 posti letto in regime di trattamento di lungodegenza, recupero e mantenimento funzionale, in favore dell'Ospedale di Comunità "SS. Rosario" di Venafro, con sede nel Comune di Venafro, alla Via Colonia Giulia;

RICHIAMATO in termini il parere CS 1638/2018 VIT reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato recante "*Richiesta di parere – autorizzazioni alla realizzazione di strutture sanitarie e all'esercizio di attività sanitaria, accreditamento istituzionale – l.r. 18/2008*";

RICHIAMATA tutta la documentazione in atti d'ufficio e le determinazioni istruttorie assunte ai fini del rilascio del presente provvedimento;

ai sensi della L.R. 18/08 *cit.*, del DCA n. 36/2017 e del DCA 39/2019;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07 dicembre 2018

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto che l'Ospedale di Comunità "SS. Rosario" di Venafro, con sede nel Comune di Venafro, alla Via Colonia Giulia è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio dell'attività sanitaria di prestazioni di R.S.A. – Cod. R3 del D.C.A. n.48 del 29.04.2019, per una dotazione di 20 posti letto in regime di trattamento di lungodegenza, recupero e mantenimento funzionale, previsti dalla L.R. 18/2008 e dal "Manuale delle Autorizzazioni" di cui al DCA n. 36/2017, come certificato da parere igienico – sanitario del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.Re.M, di cui al prot. n. 146211 del 26.11.2019;
- di rilasciare in favore dell'ASREM l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per l'erogazione di prestazioni di R.S.A. – Cod. R3 del D.C.A. n.48 del 29.04.2019, per una dotazione di 20 posti letto in regime di trattamento di lungodegenza, recupero e mantenimento funzionale, presso l'Ospedale di Comunità "SS. Rosario" di Venafro, con sede nel Comune di Venafro, alla Via Colonia Giulia;
- di prendere atto che con nota ASReM prot. n. 91349/2019, viene designato dal Direttore del Distretto Sanitario di Isernia, quale Dirigente Medico Responsabile della RSA per trattamenti di lungodegenza, recupero e mantenimento funzionale (rif. Cod. R3 del D.C.A. n.48 del 29 aprile 2019), presso

l'Ospedale di Comunità "SS Rosario" di Venafro, il dott. Luigi Cammarota, nato a Napoli il 16 ottobre 1954;

- di stabilire che l'A.S.Re.M. dovrà provvedere al pagamento della tassa di rilascio dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento (*cf.* L. R. 13/2017) e nel contempo trasmettere la ricevuta di pagamento alla Direzione Generale per la Salute, via Genova n. 11, Campobasso;
- di notificare il presente provvedimento all'ASReM.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e n. 0 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini

